

## Apindustria: «Bene i dati serve più innovazione»

### La posizione

BRESCIA. «I dati positivi dell'Istat confermati dall'analisi del nostro Centro Studi su base locale con ben sei imprese bresciane su dieci in crescita (un quarto delle quali in modo decisamente significativo) di fatturato (72%) e negli ordini (61%) - afferma il presidente di Apindustria Brescia Douglas Sivieri - erano in qualche modo attesi, ma non bisogna abbassare la guardia come rilevato

peraltro dalla fotografia semestrale fatta nei giorni scorsi dalla Commissione europea, secondo la quale in Italia i livelli di innovazione continuano ad essere sotto la media europea, così come continuano a mancare adeguate professionalità e permane una pubblica amministrazione inefficiente. In questo senso - prosegue Sivieri - lo stesso positivo Piano Industria 4.0 voluto dal Governo rischia di produrre risultati deludenti se non accompagnato da riforme strutturali in tutti gli ambi- ti». //

## Brevi

### **CRESCITA E PROSPETTIVE SIVIERI: «I DATI SONO OK VANNO ACCOMPAGNATI DALLE RIFORME»**

I dati diffusi dall'Istat, sulla crescita registrata a dicembre 2016 dall'industria, rispetto a novembre, in termini di fatturato e ordini, «confermati dall'analisi del nostro Centro Studi, erano attesi ma non bisogna abbassare la guardia»; lo dice il presidente di Apindustria Brescia Douglas Sivieri. «In Italia i livelli di innovazione continuano a essere sotto la media europea - aggiunge in un comunicato -, continuano a mancare adeguate professionalità. Il piano Industria 4.0, voluto dal Governo, rischia di produrre risultati deludenti se non accompagnato da riforme strutturali in tutti gli ambiti».



---

## Aumenti positivi per fatturato e ordini, Api Brescia conferma i dati Istat

*Published on febbraio 24, 2017 — in Api/Associazioni di categoria/Douglas Sivieri/Economia/Evidenza/Personaggi/Tendenze — by Brescia2.it*

---

Secondo quanto spiega oggi l'**Istat** in una nota «a dicembre, rispetto al mese precedente, nell'industria si rileva un aumento significativo sia del fatturato (+2,6%), sia degli ordinativi (+2,8%). Per entrambi gli indicatori questo rappresenta il terzo incremento mensile consecutivo, il quale porta la crescita congiunturale del quarto trimestre all'1,7% per ambedue le variabili». L'incremento del fatturato, sottolinea l'Istat, è molto più ampio sul mercato estero rispetto a quanto rilevato sul mercato interno.

«I dati diffusi – scrive in una nota Apindustria – rispecchiano le ultime rilevazioni fatte dal **Centro Studi Apindustria**, secondo le quali l'analisi congiunturale dell'ultimo trimestre dell'anno evidenzia un fatturato in crescita per sei imprese bresciane su dieci, per un quarto delle quali in modo decisamente significativo, e degli ordinativi per oltre la metà dei rispondenti al campione. In linea con quanto osservato dall'Istat anche l'ottimismo che si registra nel settore metalmeccanico. «Le nostre imprese bresciane – spiega il Centro studi Apindustria – vivono nell'ultimo trimestre dell'anno una fase sicuramente positiva, con dati in crescita nel fatturato (72% dei rispondenti) e negli ordini (61%)».

«I dati positivi diffusi dall'Istat e confermati dall'analisi del nostro Centro Studi erano attesi ma non bisogna abbassare la guardia – afferma il presidente di Apindustria Brescia **Douglas Sivieri** -, come rilevato peraltro dalla fotografia semestrale fatta nei giorni scorsi dalla Commissione europea, secondo la quale in Italia i livelli di innovazione continuano a essere sotto la media europea, così come continuano a mancare adeguate professionalità e permane una pubblica amministrazione inefficiente. In questo senso, lo stesso positivo Piano Industria 4.0 voluto dal Governo rischia di produrre risultati deludenti se non accompagnato da riforme strutturali in tutti gli ambiti».